



**PROPOSTA PROGETTO DI TIROCINIO per STUDENTI del CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN POLITICHE E SERVIZI SOCIALI**

DATI del SOGGETTO OSPITANTE

Soggetto ospitante (denominazione del Settore/Ufficio/Dipartimento)

La Bottega del Possibile – Associazione di promozione sociale

Sede del tirocinio (indirizzo in cui si svolge prioritariamente l'attività)

Viale Trento,9 – 10066 Torre Pellice (TO)

Responsabile del Settore/Ufficio/Dipartimento (cognome, nome, telefono, cellulare, e.mail)

Salvatore Rao – segreteria@bottegedelpossibile.it – cell 348 340 7277

Tutor aziendale (ruolo, cognome, nome, telefono, cellulare, e.mail)

Renata Fenoglio – cell 347 737 7080 - rfenoglio@libero.it

OBIETTIVI e MODALITÀ del TIROCINIO

Titolo e contenuti del progetto formativo: Le strutture residenziali nuova risorsa a sostegno della domiciliarità

Obiettivi (finalità del percorso formativo)

Il progetto si pone in continuità con il progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell'annualità 2016/2017 "Intrecci e alleanze generative per una comunità curante e amichevole a Piossasco ": l'obiettivo è di innovare i servizi, gli interventi e i percorsi di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane fragili e con ridotta autonomia, assegnando un nuovo ruolo e mission alle strutture residenziali. Le strutture sono chiamate a svolgere un'azione di prevenzione e attivazione delle risorse della comunità attraverso un rafforzamento del lavoro di rete e lo sviluppo di comunità, impiegando sul territorio operatori della struttura in collaborazione con il sistema dei servizi presenti, sperimentando

inoltre l'impiego di una micro equipe multiprofessionale sul territorio. Le strutture residenziali vengono accompagnate affinché possano operare come un nuovo Centro Servizi, come nuova risorsa anche a sostegno della domiciliarità, erogando servizi e prestazioni sia all'interno della struttura sia al domicilio delle persone che possono e desiderano restare ancora all'interno della loro casa.

FINALITA' DEL PERCORSO FORMATIVO

- 1) L'assegnazione di ruolo e nuova mission delle strutture residenziali permetterà al tirocinante di verificarsi in un percorso progettuale per lo sviluppo del lavoro di rete e per la riorganizzazione del sistema territoriale dei servizi, al fine di renderlo più adeguato ai bisogni presenti. Quindi avrà la possibilità di:
 - Provare ad impostare un progetto in un territorio reale con l'obiettivo di individuare ed attivare servizi alternativi al ricovero e di sostegno alla domiciliarità
 - Attivare come punto rete le strutture residenziali sperimentando la progettazione partecipata
 - Mettere in azione le diverse risorse della comunità
 - Esaminare i nodi problematici e le possibilità del lavoro di rete e di sviluppo di comunità
 - Affiancare il lavoro di ricerca e valutazione dei progetti attraverso l'utilizzo di strumenti quantitativi e qualitativi

Periodo –previsto- di inizio e fine del tirocinio

mese/i: inizio febbraio 2018

totale ore: 300 (12 CFU)

articolate –preferibilmente- in n. 16 ore settimanali

Attività da svolgere e strumenti che saranno utilizzati:

Supporto e affiancamento alla microequipe territoriale, al fine di sviluppare un'azione di prevenzione, di ascolto, di accompagnamento, di rilevazione dei bisogni, nonché, di contrasto alla solitudine e all'isolamento, con visite domiciliari rivolte alla popolazione anziana ultra 75 enne del territorio coinvolto nella sperimentazione, in stretto

collegamento con Medici di Medicina generale e i servizi sociosanitari, con i vari soggetti e attori della comunità. Un intervento multiprofessionale per promuovere interventi e azioni sul piano della prevenzione e monitoraggio dello stato di salute presente nella comunità, sviluppando e investendo sul lavoro di rete e sullo sviluppo di comunità. La micro equipe contribuirà a facilitare e ad allestire il contesto, ad attivare la rete, a mobilitare tutte le risorse presenti e attivabili della comunità, a facilitare l'accesso al sistema dei servizi, a favorire l'incontro tra le persone che hanno bisogni, rilevando anche quelli non espressi, e la struttura con i suoi servizi e operatori.

Sintetica descrizione delle fasi in cui si articola il percorso di tirocinio

Progettualità strutture residenziali

- a) Partecipazione agli incontri di progettazione previsti con le strutture residenziali individuate dall'Associazione al fine di ipotizzare interventi alternativi al ricovero ed in grado di fornire sostegno alla domiciliarità,
- b) Sperimentarsi in un rapporto con professionisti di diverse professioni e discipline
- c) Individuazione dei nodi della rete territoriale disponibili alla progettazione ed alla implementazione
- d) Partecipare agli incontri di progettazione delle azioni volte a coinvolgere e sensibilizzare la popolazione
- e) Analisi delle difficoltà incontrate e conseguenti ipotesi per il loro superamento. Analisi delle positività e conseguenti ipotesi per il loro rafforzamento
- f) Stesura del verbale delle riunioni

Progettualità

- Conoscenza della metodologia del lavoro di gruppo
- Saper ascoltare ed entrare in relazione con altre istituzioni, professioni, non professioni nel rispetto delle diversità, affinché possano diventare ricchezza e produrre valore aggiunto
- Saper verbalizzare e conoscere la sua utilità sostanziale e non solo formale
- Conoscenza delle fasi progettuali compresa la fase di valutazione
- Capacità di elaborare una proiezione futura

Risultati attesi e conoscenze/competenze acquisibili

- Saper comunicare in gruppo, individuando le proprie difficoltà e le ipotesi di superamento
- Acquisizioni di capacità imprenditive, essere agente di cambiamento
- Contribuire ad un ridisegno del sistema di welfare locale
- Miglioramento della relazione con le diversità
- Imparare a stendere il verbale utile al cammino del gruppo
- Apprendere a progettare/valutare/riproporre

RIFERIMENTI AZIENDA PER L'INOLTRO DELLA RICHIESTA

Salvatore Rao – Presidente

segreteria@bottegadelpossibile.it – tel 0121 953377 - cell 348 340 7277

Periodo di validità dell'annuncio

Fino al 31/12/2018